



I ragazzi che
abbiamo incontrato
durante
le riprese video
non sono
extraterrestri
ma "stanno bene
nella loro pelle",
caratteristica che non
è per nulla scontata

11

In alto

La prima classe, anno 1992-93, della scuola media
La traccia di Bellinzona

A pagina 10

Alcune immagini dal video
realizzato da Caritas Ticino
sulla scuola media *La Traccia* di Bellinzona e sulla
scuola elementare *La Caravella*

Allievi, docenti e genitori diretti da Marco Squicciarini

Sono entrato con una telecamera in spalla curiosando fra aule e corridoi della scuola *La Traccia* di Bellinzona che compie 20 anni. Accanto, nello stesso cortile, c'è la scuola elementare *La Caravella* gestita anch'essa dall'associazione S. Maria. Come altre esperienze analoghe in Ticino, è nata dal basso, dalla volontà di genitori e insegnanti che desideravano valorizzare il clima educativo vissuto in famiglia e nell'ambito comunitario legato al movimento di CL. Ne è nata una scuola per tutti e non solo per *ciellini*, come attestano le diversità culturali e sociali che caratterizzano la popolazione variegata che si può incontrare dentro e fuori dalle mura di questa esperienza educativa davvero straordinaria. Con i miei colleghi televisivi abbiamo passato qualche giorno in questa scuola, e abbiamo partecipato a momenti di festa con i genitori, facendoci accompagnare da Marco Squicciarini, il direttore, che abbiamo tempestato di domande per capire. Un'atmosfera infatti la si coglie anche solo stando lì a guardare e ascoltare, ma il perché questo succeda bisogna farselo raccontare, analizzando la storia, le scelte pedagogiche, la filosofia che sta dietro a quella linea. E poi desideravamo verificare quanta sintonia ci fosse con quella visione che l'incontro ravvicinato ci permetteva piano piano di dipanare, incrociando pareri, osservazioni e elementi di analisi degli insegnanti, degli allievi e dei genitori.

flessioni sul tema della sfida educativa da una parte, e dall'altra un clima di serenità e di gioia intelligente che si può fissare su nastro semplicemente guardandosi in giro. I ragazzi che abbiamo incontrato non sono extraterrestri ma "stanno bene nella loro pelle", una caratteristica che mi colpisce perché non è per nulla scontata. I genitori hanno raccontato alle nostre telecamere storie di partecipazione al progetto educativo dei loro figli, sentendosi attori importanti di quel pezzo fondamentale della loro vita, interlocutori e partner degli insegnanti con cui sentono di poter costruire qualcosa assieme che "sarebbe peccato perdere" come diceva un papà entusiasta.

Mi sono convinto, con 5 figli, che la riuscita di un ambito educativo ruoti intorno a due elementi fondamentali: la nozione di piacere/gioco del metodo pedagogico e il fascino personale degli educatori. Il primo l'ho verificato nell'approccio informatico, a partire persino dai video giochi: i ragazzi riescono a fare uno sforzo intellettuale enorme, accelerando processi cognitivi, gestendo senza problemi forme multimediali e multitasking, perché il lavoro necessario si presenta come una piacevole partecipazione a una sorta di gioco. Nelle aule della Traccia e della Caravella ho visto scene che esprimevano questa idea di piacere/gioco/lavoro, dalla valorizzazione dei linguaggi non verbali come la musica - considerata come una forma espressiva importante e non l'ultima ruota del programma scolastico -, alla maestra della Caravella che usa una marionetta per fare matematica incantando i bambini. Il fascino di quella maestra sui suoi bambini o dell'insegnante di musica che riesce a far cantare e suonare tutti, anche quelli dati per spacciati, è la chiave di volta per far sentire bene tutti, "scoprendo il bello che ci circonda", dice il direttore, che insegna musica, "i ragazzi ci guardano". ■

Nella nostra storia di produzione video, lunga quasi come questa scuola, solo poche volte abbiamo incontrato esperienze che ci hanno affascinato al punto da decidere di cambiare la scaletta che, più o meno, si tenta di immaginare ogni volta che si sbarca con le telecamere: abbiamo così deciso di moltiplicare i tempi di produzione perché ne valeva proprio la pena. Una ricchezza straordinaria di ri-

La Traccia 20 anni di sfida educativa

Un video di Caritas Ticino
su www.caritas-ticino.ch,
youtube e in DVD
racconta l'avventura
della scuola media *La Traccia*
e della scuola elementare *La Caravella*
di Bellinzona

